

CULTURA IN LUTTO

I Comitati piangono Umberto del Majno raffinato intellettuale

VENEZIA

Se n'è andata una figura importante per la città. Dopo una lunga malattia, a 75 anni, è mancato venerdì il conte Umberto Marcello del Majno, primario di Pediatria e già presidente dei Comitati Privati Internazionali per la Salvaguardia di Venezia, degli Amici dei Musei e della Fondazione Andriana Marcello, custode della tradizione del merletto di Burano.

Marcello del Majno si era distinto nella sua carriera da medico per poi, una volta andato in pensione, continuare a dare il suo contributo come presidente di alcune tra le più illustri realtà veneziane.

Nel 2010 aveva raccolto l'eredità di Alvisè Zorzi prendendo le redini di presidente dei Comitati privati per la salvaguardia della città che ha mantenuto fino al 2019. Sotto il suo mandato, e con il so-

stegno del vice presidente Giordano Zeli e del capo ufficio permanente Carla Toffolo, il professore aveva sottoscritto un accordo, unico e senza precedenti, con il Ministero della Cultura per favorire lo scambio tra pubblico e privato.

Sposato con Eleonora, detta Nora, padre di Lorenzo e Vettor, Marcello del Majno abitava nel Palazzo Brandolin Rota, ai piedi del Ponte dell'Accademia.

Un uomo che tutti ricordano come colto ed elegante, appassionato di vela e della sua città. Numerose le cariche che negli anni gli sono state conferite per la sua disponibilità e il suo spessore culturale.

Ieri, alla notizia della sua scomparsa, i messaggi per ricordarlo sono stati tantissimi, in particolare dai Comitati privati, oggi diretta da Paola Marini. I funerali si terranno martedì alle 11 a Santo Stefano. —



Umberto Marcello del Majno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4878

